



I^a DOMENICA DI QUARESIMA

Gen 9,8-15; Sal 24; 1Pt 3,18-22; Mc 1,12-15

NUTRIRSI SOLO DELLA PAROLA

Mercoledì scorso, con il rito penitenziale delle ceneri, abbiamo iniziato il cammino della Quaresima. Oggi, prima domenica di questo tempo liturgico, la Parola di Dio ci indica la strada per vivere in maniera fruttuosa i quaranta giorni che conducono alla celebrazione annuale della Pasqua. È la strada percorsa da Gesù, che il Vangelo, con lo stile essenziale di Marco, riassume dicendo che Egli, prima di incominciare la sua predicazione, si ritirò per quaranta giorni nel deserto, dove fu tentato da Satana (cfr 1,12-15). L'Evangelista sottolinea che «*lo Spirito sospinse Gesù nel deserto*» (v. 12). Lo Spirito Santo, disceso su di Lui subito dopo il battesimo ricevuto da Giovanni nel fiume Giordano, lo stesso Spirito ora lo spinge ad andare nel deserto, per affrontare il Tentatore, per lottare contro il diavolo. L'intera esistenza di Gesù è posta sotto il segno dello Spirito di Dio, che lo anima, lo ispira, lo guida.

Ma pensiamo al deserto. Fermiamoci un momento su questo ambiente, naturale e simbolico, così importante nella Bibbia. Il deserto è il luogo dove Dio parla al cuore dell'uomo, e dove sgorga la risposta della preghiera, cioè il deserto della solitudine, il cuore staccato da altre cose e solo, in quella solitudine, si apre alla Parola di Dio. Ma è anche il luogo della prova e della tentazione, dove il Tentatore, approfittando della fragilità e dei bisogni umani, insinua la sua voce menzognera, alternativa a quella di Dio, una voce alternativa che ti fa vedere un'altra strada, un'altra strada di inganno. Il Tentatore seduce. Infatti, durante i quaranta giorni vissuti da Gesù nel deserto, inizia il "duello" tra Gesù e il diavolo, che si concluderà con la Passione e la Croce. Tutto il ministero di Cristo è una lotta contro il Maligno nelle sue molteplici manifestazioni: guarigioni dalle malattie, esorcismi sugli indemoniati, perdono dei peccati. Dopo la prima fase in cui Gesù dimostra di parlare e agire con la potenza di Dio, sembra che il diavolo abbia la meglio, quando il Figlio di Dio viene rifiutato, abbandonato e, infine, catturato e condannato a morte. Sembra che il vincitore sia il diavolo. In realtà, proprio la morte era l'ultimo "deserto" da attraversare per sconfiggere definitivamente Satana e liberare tutti noi dal suo potere. E così Gesù ha vinto nel deserto della morte per vincere nella Risurrezione.

Ogni anno, all'inizio della Quaresima, questo Vangelo delle tentazioni di Gesù nel deserto ci ricorda che la vita del cristiano, sulle orme del Signore, è un combattimento contro lo spirito del male. Ci mostra che Gesù ha affrontato volontariamente il Tentatore e lo ha vinto; e al tempo stesso ci rammenta che al diavolo è concessa la possibilità di agire anche su di noi con le tentazioni. Dobbiamo essere consapevoli della presenza di questo nemico astuto, interessato alla nostra condanna eterna, al nostro fallimento, e prepararci a difenderci da lui e a combatterlo. La grazia di Dio ci assicura, con la fede, la preghiera e la penitenza, la vittoria sul nemico. Ma io vorrei sottolineare una cosa: nelle tentazioni Gesù mai dialoga con il diavolo, mai. Nella sua vita Gesù mai ha fatto un dialogo con il diavolo, mai. O lo scaccia via dagli indemoniati o lo condanna o fa vedere la sua malizia, ma mai un dialogo. E nel deserto sembra che ci sia un dialogo perché il diavolo gli fa tre proposte e Gesù risponde. Ma Gesù non risponde con le sue parole; risponde con la Parola di Dio, con tre passi della Scrittura. E questo dobbiamo fare anche tutti noi. Quando si avvicina il seduttore, incomincia a sedurci: "Ma pensa questo, fa quello...". La tentazione è di dialogare con lui, come ha fatto Eva; e se noi entriamo in dialogo con il diavolo saremo sconfitti. Mettetevi questo nella testa e nel cuore: con il diavolo mai si dialoga, non c'è dialogo possibile. Soltanto la Parola di Dio.

Nel tempo di Quaresima, lo Spirito Santo sospinge anche noi, come Gesù, ad entrare nel deserto. Non si tratta – abbiamo visto – di un luogo fisico, ma di una dimensione esistenziale in cui fare



silenzio, metterci in ascolto della parola di Dio, «perché si compia in noi la vera conversione» (*Orazione colletta I Dom. di Quaresima B*). Non avere paura del deserto, cercare più momenti di preghiera, di silenzio, per entrare in noi stessi. Non avere paura. Siamo chiamati a camminare sui sentieri di Dio, rinnovando le promesse del nostro Battesimo: rinunciare a Satana, a tutte le sue opere e a tutte le sue seduzioni. Il nemico è lì accovacciato, state attenti. Ma mai dialogare con lui. Ci affidiamo alla materna intercessione della Vergine Maria.

Franciscus



QUARESIMA: TEMPO DI GRAZIA!

Con il Mercoledì delle Ceneri abbiamo iniziato il nostro cammino quaresimale: quaranta giorni dove poter riconoscere il nostro limite, incominciare a cambiare il nostro stile di vita con l'aiuto di Dio Padre amorevole che ci mostra quanto è grande il suo cuore attraverso il Figlio, l'amato!

Ci vengono suggeriti tre stili per questo tempo.

1. **La PREGHIERA**, semplice, dove con le nostre parole ci rivolgiamo a Dio, non troppo lunga, non occorre farsi vedere dagli altri, ma deve avere un elemento importante: la **COSTANZA**. Se durante questa Quaresima ci impegniamo a fare ogni giorno un segno di croce, o dire un Padre nostro, o altra preghiera, avremo l'efficacia e la bellezza di percorrere questo tempo insieme al Signore.
2. **Il DIGIUNO**. Vedete, il digiuno è importante per molti aspetti, ma io credo che il più importante sia questo: se so digiunare, se so rinunciare a qualcosa, o ridurre, vuol dire che sono una persona che veramente vuole essere **LIBERA**, schiavi di nulla, liberi per poter maturare altre scelte, altre strade per incontrare gli altri con uno sguardo nuovo. La vera libertà ha un prezzo, ma questo compensa e di fa godere e gioire per quello che sei, così che imparerai che sono pochissime le cose fondamentali, il resto sono pesi inutili, che ci tarpano le ali e ci impediscono di volare alto.
3. Lo stile della **CARITÀ**, che vuol dire **CONDIVIDERE**, avere la gioia che ciò che ho non lo tengo solo per me, ma qualcosa lo so dare anche agli altri. Pensate al condividere il proprio tempo visitando le persone ammalate, o chi è solo, o in casa di riposo o in ospedale: quanti sorrisi potremo far sbocciare. Poi ci può essere l'attenzione ai nostri poveri, ed ecco la raccolta degli alimenti, l'attenzione ai lontani, ed ecco la scatoletta/raccolta **UN PANE PER AMOR DI DIO**. Tante forme di carità che ci aprono gli orizzonti e dilatano il nostro cuore. Qualcuno potrebbe dire: io non ho proprio niente! Fermati e dona un pensiero, una preghiera ed anche questa è carità. Tutto questo fa diventare la Quaresima un tempo di **GRAZIA**: ci aiuta a capire che l'amore di Dio ci è dato non perché siamo buoni, ma perché ci ama gratuitamente, ci ama tanto, fino a donarci la cosa più bella: Gesù Cristo. È questo allora un tempo favorevole per scoprire che Dio sempre mi attende per dirmi quanto mi ama. Buona Quaresima!

Don Dino



INCONTRO

Martedì 20 febbraio ore 20:30

in patronato, incontro coi genitori dei ragazzi delle **medie** per illustrare la proposta della **festa diocesana**, dedicata a loro, e il relativo cammino di preparazione per viverla al meglio. L'evento si svolgerà a Jesolo **domenica 14 aprile** e

avrà come tema "**HOPE**", che significa "**SPERANZA**", scelto per incoraggiare i giovani a scoprirsi figli amati dal Signore, a credere nel proprio potenziale, affrontando il futuro con fiducia e determinazione. La festa vuole, perciò, essere un'opportunità per i ragazzi per rafforzare i legami comunitari e vivere assieme con gioia nel nome di Gesù.



PAPA FRANCESCO A VENEZIA

“Con vera gioia e con gratitudine accogliamo il Santo Padre”. Queste le parole del Patriarca all’annuncio della visita di Papa Francesco alla mostra della Santa Sede in occasione della Biennale, installazione che sarà posta all’interno del carcere femminile della Giudecca a Venezia. In questa occasione, il **28 aprile** si costruirà anche un evento che coinvolgerà la nostra Chiesa che è in Venezia. Attendiamo nella preghiera le indicazioni che ci verranno date nelle prossime settimane. Noi continuiamo a pregare per Papa Francesco, come facciamo ogni domenica, e per la nostra Chiesa che è in Venezia, in particolare faremo preghiera intensa durante le adorazioni eucaristiche settimanali e nella settimana Santa. Il Signore accompagni e sostenga il ministero di Papa Francesco con l’aiuto dello Spirito Santo gli dia serenità e forza.

ADORAZIONE EUCARISTICA

Nei **MERCOLEDÌ di Quaresima**, dopo l’eucaristia delle 8.00, ci sarà l’esposizione del Santissimo Sacramento in cappella. Resterà esposto fino alle 17.30 quando si concluderà con la recita dei vesperi e la benedizione. Seguirà la messa delle ore 18.00. ***Sul bancone in fondo alla chiesa, a partire dal sabato pomeriggio, ci sarà il foglio dove registrarsi per far sì che sempre ci sia qualcuno davanti all’Eucarestia.***

PRIME CONFESSIONI

Con la prima domenica di Quaresima celebreremo le prime confessioni dei nostri bambini di terza elementare. È un momento importante: per loro perché si incontrano con l’amore misericordioso del Padre, per i loro genitori che possono accostarsi, dopo i bambini, al Sacramento della Riconciliazione, per tutta la nostra Comunità che deve continuamente riscoprire l’amore di Dio, che non esclude nessuno e che vuole accogliere tutti per abbracciarli e fare festa. ***Accompagniamo questi bambini e famiglie con la nostra preghiera ed il nostro affetto.***

IN QUARESIMA RICORDIAMO: DIGIUNO ED ASTINENZA

Il digiuno «suggerisce di fare un unico pasto durante la giornata ma non proibisce di prendere un po’ di cibo al mattino e alla sera, attenendosi, per la quantità e la qualità, alle consuetudini locali approvate».

L’astinenza invita al nonuso delle carni, come pure dei cibi e delle bevande ricercati e costosi. Si è invitati anche ad astenersi dall’eccesso della televisione, giochi o cose distraggono il proprio spirito.

Il digiuno e l’astinenza si suggerisce di osservare il **Venerdì della Passione e Morte del Signore Nostro Gesù Cristo**; e si può prolungare anche il **Sabato Santo sino alla Veglia pasquale**.

L’astinenza va osservata **nei Venerdì di Quaresima**.

Il digiuno viene suggerito a tutti i maggiorenni fino al 60° anno iniziato; ***all’astinenza*** coloro che hanno compiuto il 14° anno di età.

LA VIA CRUCIS

Ogni lunedì alle ore 15.00 a Dogaletto

Ogni venerdì alle ore 15.00 in Duomo

Ogni sabato alle ore 17.00 a Porto

UN PANE PER AMOR DI DIO

L’iniziativa **“Un Pane per amor di Dio”** intende raccogliere offerte da destinare al **Centro Missionario Diocesano**, impegnato a promuovere gesti concreti di solidarietà per le missioni che vede presenti i missionari della Diocesi in vari Paesi del mondo.

DOM 18 Febbraio - I DI QUARESIMA

8:00 † per le anime

9:30 † per le anime

11:00 † pro populo

† BELLIN CARLO e FRATELLI

18:00 † LIVIERO GIANCARLO e LINO

† FAM. FORMENTON, LIVIERO e GIRARDI

† DONO' GINO e FABRIS NEERA

GIARE 10:00 † per le anime

DOGALETTO 11:00 † per le anime

Lun 19 Febbraio - s. Corrado

8:00 † per le anime

18:00 † SCROCCARO MARCO

Mar 20 Febbraio - s. Eleuterio

8:00 † per le anime

18:00 † per le anime

Mer 21 Febbraio - ADORAZIONE EUCARISTICA

8:00 † per le anime - 18:00 † per le anime

Gio 22 Febbraio - Cattedra di s. Pietro

8:00 † per le anime

INCORONAZIONE DELLA STATUA MADONNA DI FATIMA

19:00 † GOTTARDO SERGIO, CONIUGI DA LIO

GIUSEPPE e GAZZATO ELVIRA

† MINTO ANGELINA

20:00 **OMAGGIO MUSICALE ALLA MADONNA**

Ven 23 Febbraio - s. Policarpo

8:00 † per le anime

18:00 † FAM. CASTELLO, FIORIN e SFORZA

Sab 24 Febbraio - s. Sergio

8:00 † per le anime

18:00 † GUGLIELMO, ANTONIO, MARIA e GIANNI

Prefestiva † TOMAELLO GINO † PREATO GIORGIO

PORTO 17:00 **Via Crucis**

Prefestiva 17:30 † per le anime

DOM 25 Febbraio - II DI QUARESIMA

8:00 † MINTO MARIO e TOFFANIN ASSUNTA

† BARTOLOMIELLO ANDREA, MAURO e

CARRARO GIULIO

9:30 † FECCHIO ATTILIO, ADELE, ITALO,

GIANCARLO, LUCIA e MARCO

† CALLEGARO MARIA e FAM.

† REATO MANUELA, TERREN ANTONIO ed

ELSA † REATO ANGELO ed ELEONORA

† ZAMPIERI FLORA e ARTURO

† BAJARDO ANTONIA

11:00 † pro populo

† PELIZZARO PIETRO

18:00 † SUORE ANCELLE DI GESU' BAMBINO e FAM.

† FAM. ZIGANTE e BONATO

GIARE 10:00 † per le anime

DOGALETTO 11:00 † per le anime



ANTICIPAZIONI di GENTE VENETA

Papa Francesco sarà a Venezia domenica 28 aprile. «Con vera gioia e con gratitudine accogliamo il Santo Padre», dice il Patriarca Francesco, precisando contenuti e alcuni aspetti della visita: «Venezia, intesa come città e come comunità ecclesiale, si appresta ad accoglierlo con affetto e certamente saprà offrire al Papa - e vivrà con lui - una giornata unica e memorabile».

Alla notizia della visita in laguna del Pontefice il nuovo numero di GV dedica un ampio spazio. Inoltre:

- Incontro fidanzati, al centro l'accoglienza. Domenica 3 marzo in San Marco il dialogo con il Patriarca.

- Incontri di formazione per gli animatori: 380 iscritti e 100% di iscrizioni in un giorno.

- Festa diocesana dei ragazzi: iscrizioni fino al 29 febbraio.

- Venezia, Alessandro Tortato: «La mia guida ai ristoranti per conoscere la città».

- Lido di Venezia: Alex, una vita di pochi istanti segnata dall'amore.

- Mestre, il Marzenego: in Consiglio approda la riqualificazione. Nuove edificazioni come contropartita: ma dove saranno?

- «Sono quasi un idrocarburo»: il racconto di Bruna Malaguti, un'infanzia nell'area industriale di Porto Marghera.

- Un clima di famiglia, alla sorgente della Parola: San Lorenzo Giustiniani, dove arriva la Visita pastorale del Patriarca.

- Carpenedo, numeri ok per la nuova biblioteca: quasi 30mila ingressi nell'ultimo semestre.

- Quarto d'Altino: linea Actv 14E, pochi passeggeri e poche informazioni.

- Finita l'onda lunga del Covid: l'anno scorso, nel Comune di Venezia, 800 morti in meno rispetto al 2020.

- Jesolo città per donne? Al via un questionario per capire.

- Il futuro delle cure in un'intervista a Giorgio Palù (Aifa): «Cure sempre più personalizzate con terapia genica. Ma occhio ai costi: c'è il rischio che diventino elitarie».

XXIII ANNIVERSARIO DELL'APPROVAZIONE PRONTIFICIA DEGLI ARLDI DEL VANGELO

22 FEBBRAIO

ORE 19:00 Santa Messa e incoronazione della statua Madonna di Fatima

ORE 20:00 Omaggio musicale alla Madonna.
A seguire rinfresco